

VareseNews

«Vogliamo la nuova sede della Croce Rossa»

Pubblicato: Venerdì 8 Marzo 2002

✖ Uno stabile datato, strutture oramai inadeguate alle esigenze di un moderno servizio di soccorso, ma al contempo volontà di incrementare il servizio offerto alla cittadinanza a fronte della possibilità reale di avere una nuova sede. E' questo in sintesi il punto della situazione che fa Silvio Aimetti, delegato della locale sede della Croce Rossa Italiana di Gavirate il quale ha deciso di offrire pubblicamente alla stampa in questi giorni un quadro generale sull'attività della Croce Rossa per sensibilizzare l'amministrazione comunale di Gavirate ad ottemperare alle promesse a suo tempo fatte ai volontari. "Sono diversi anni oramai che si parla di dotare Gavirate di una nuova sede della Croce Rossa, in sostituzione di quella esistente – spiega Aimetti. E non si tratta certamente di una questione estetica: l'attuale struttura riesce a sopportare a malapena le esigenze di più di 200 volontari che operano sul territorio coprendo un bacino d'utenza che supera di gran lunga le 60 mila unità e porta assistenza a una quarantina di centri del Medio Verbano". Con i suoi cinque mezzi di soccorso, di cui tre equipaggiati da centro mobile di rianimazione, oltre ad un attivissimo gruppo di salvamento in acqua (OPSA) e la Protezione Civile, infatti, la Croce Rossa di Gavirate rappresenta anche un fondamentale punto di riferimento per il primo soccorso e le urgenze mediche gestite dal 118 di Varese, che può disporre 24 ore al giorno dell'ambulanza di stanza presso l'ospedale di Cittiglio e nelle ore notturne in quella operativa a Gavirate. «Per i volontari della Croce Rossa – spiega Aimetti – sarebbe davvero determinante che il sindaco Alberio desse un concreto segnale affinché sul terreno localizzato dietro l'attuale Pretura per accogliere la nuova sede della CRI venga accesa la concessione in diritto di superficie a suo tempo promessa».

Il progetto di creare ex novo la nuova sede della Croce Rossa di Gavirate si innesta con una serie di iniziative che la stessa delegazione sta tentando di attuare. In primo luogo la possibilità di utilizzare uno spazio all'interno del nuovo centro commerciale "Campo dei Fiori" come sede della protezione civile facente capo sia alla Croce Rossa, che al comune di Gavirate. Inoltre in futuro potranno essere attivati una serie di servizi a beneficio della cittadinanza per dar vita ad attività di carattere socio-sanitario e socio-assistenziale con l'ausilio di crocerossine e l'eventuale impiego di una postazione di guardia medica, così da rendere più capillare l'azione di soccorso e assistenza sul territorio. «E' bene ricordare – conclude Aimetti – che tutte queste attività potranno essere realizzate solo se vi sarà il reale intento da parte dell'amministrazione comunale nel dare seguito a quanto promesso. Sarebbe bello festeggiare il ventennale della nostra associazione, che dal 1983 è attiva sul territorio e impiega solo volontari, nella nuova sede. Per questo motivo intendiamo sensibilizzare amministrazione di Gavirate e cittadinanza per raggiungere i nostri obiettivi. Siamo stufi di promesse, ora è tempo di realizzarle a beneficio dell'intera collettività».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

